Napoli *Giorno & Notte*

8:00 – 24:00

Pomigliano d'Arco

Parco pubblico
dalle ore 20.30

"Musica nuda" Magoni e Spinetti al Pomigliano Jazz

Vent'anni di carriera e non sentirli: al Festival Pomigliano Jazz arriva Ultima Musica Nuda, con Petra Magoni e Ferruccio Spinetti. L'ottavo concerto in cinque giorni per il mondo e un nuovo album celebrativo, "Musica Nuda 10", pubblicato a marzo di quest'anno. L'appuntamento, che inaugurerà la ventitreesima edizione della rassegna diretta da Osvaldo Piccolo, è per stasera a partire dalle 20.30 nel parco.

pubblico di Pomigliano d'Arco (ladirezione@pomigliano-jazz.it; www.pomigliojazz.com). Ad aprire l'evento le "interferenze sonore" dei dj e produttori Marco De Falco alle 20.30. Musica Nuda "dialogherà" anche con l'Orchestra napoletana di Jazz diretta da Mario Raja, ensemble nato nel 2005 che comprende i migliori talenti della scena jazzistica campana e a cui Magoni e Spinetti fanno ritorno il prossimo anno. Non prima di esibirsi, tutti insieme, in due classici della musica partenopea come "Passione" di Libero Bovio e "Chi tene 'o mare" di Pino Daniele, in "Frutme" di Ferruccio Spinetti e Mimì Cimmarella e "I will survive" di Gloria Gaynor. Domani stesso orario e stessa location per il concerto di Giovanni Francesco e Alessandro Tedesco e per l'esibizione live di Mike Stern, una delle figure di primo piano nella storia e nell'avanguardia moderna. Gran finale domenica su Trocase con "Alberta", il nuovo progetto musicale di Vincenzo Zurzolo e Francesco Nastro.

— **pasquale raicaldo**

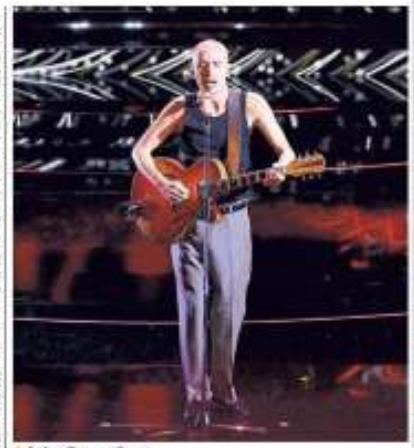
Parco San Laise - ex Base Nato (ore 21)

Doppio concerto a Bagnoli: c'è Dente, poi Giovanni Truppi

Doppio appuntamento con la musica d'autore alle 21 nell'area dell'ex Base Nato di Bagnoli, Parco San Laise. Due cantautori italiani di livello si alternano sul palco di Astrarto con le loro melodie, storie e mondi musicali unici. La serata di apre con Dente, un artista di grande raffinatezza e profondità. La sua carriera musicale è iniziata nel 2004 e da allora ha conquistato il cuore di molti con il suo inconfondibile tratto cantautorale. La sua ultima attività è quella di autore attualmente "relegata" a lo fi con il contributo classico, creando una fusione affascinante e coinvolgente. Nel corso degli anni, la sua musica è passata da una scrittura decisamente a una maggiore essenzialità, senza mai perdere la sua identità. Dente porterà sul palco il suo nuovo ottavo album, intitolato "Hotel Souvenir", uscito il 7 aprile. Un disco che affronta la realtà contaminata, trasportando il pubblico in un viaggio emotivo distante dalla bellezza. La sua gioventù, una firma distintiva del suo stile e il intreccia con la profondità delle sue composizioni. Ma la musica non si ferma qui. Nella seconda serata, protagonista della scena, Giovanni Truppi, uno dei più talentuosi cantautori della scuola del cantautore italiano. La sua presenza sul palco è sempre stata un'esperienza magica e coinvolgente. Nel corso del live, Truppi suonerà i suoi successi del passato, insieme al suo ultimo album intitolato "Infinite possibilità per esseri finiti". Un album che è un esempio di come l'artista possa unire linguaggi diversi, come il jazz, il rock, il blues e la canzone d'autore, in un connubio all'avanguardia e sorprendente. Con la sua voce, il pianoforte e la chitarra, Truppi guiderà gli spettatori in mondi musicali inesplorati.

Ancora, domani, invece, sempre alle 21, nell'ex Base Nato, spazio al teatro con Biagio Izzo e la divertente commedia "Balena a 3 piazze" in Napoli ai tempi bellica ha interrotto i collegamenti col resto d'Italia (nel). Alberto ha deciso di rimanere anche quando la moglie, in cui sperava di risolvere i rapporti, ma mentre è solo in casa sente battere alla porta.

— **alessandro del prete**



Artista Giovanni Truppi

Ercolano

corso Resina
stasera e domani (ore 21)

A Villa Campolieto teatro in scena con "Edipo a Colono"

Ultimi appuntamenti col Festival delle Ville Vesuviane: nasce da che per tutto il mese di luglio ha portato in scena rappresentazioni teatrali e musicali nelle più belle residenze settecentesche del Miglio d'Oro. Protagonista, stasera e domani alle 21, l'ensemble di Villa Campolieto con o Reginal che accoglierà "Edipo a Colono", la preposizione dell'ultima grande tragedia di Sofocle. L'adattamento e la regia sono di

Ercolano Ville Campolieto

Giuseppe Argirò, Sal paiuto, Giuseppe e Mirco Jacquier, Gianluigi Fogacci, Di letto 50,20 euro (già diritto di prevendita di Ulisse.eu), acquistabile online sulla piattaforma Tkts. Gran finale, domenica 30, sempre a Villa Campolieto, con "Shakespeare & Cervantes in Ghost Writers", di Stefano Reali. Sul palco, Mariano Rigillo, che interpreta Michelangelo Florio, un nome dietro il quale si nascondo forse il grande bardo, nelle vesti di spagnolo. Nei i scritti Miguel de Cervantes. Interpretato da Giuseppe Zeno, che ne incontra Rigillo, John Florio (Babe Rigillo, in pittoresche della sua vita, a partire dal 600, a Messina. Anche in questo caso, mister pel titolo di ciclismo, lo spettacolo è una prima nazionale. Il festival, giunto alla 3 sima edizione e con la direzione artistica di Giuseppe Di Spirito, è promosso dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane col contributo della Regione Campania e del ministero della Cultura.

— **paolo de luca**

Venticano (Avellino)

"Dirotta su Cuba", la band di Simona Bencini questa sera all'Irpinia Sound & Travel

A Venticano seconda serata di Irpinia Sound & Travel. Il progetto finanziato dalla Regione Campania che coniuga arte, storia, enogastronomia e musica: alle 21 concerto dei Dirotta su Cuba. Capitanati da Simona Bencini, la band più funky d'Italia torna a Venticano dopo aver scoperto il paesaggio all'Irpinia Mediterranea, dopo soltanto di tramonto con la società partita da Salernitana di patrizia Barile, servizio bicicletta che ha fatto scoprire la sua assenza ieri pomeriggio. Il primo filo musicale, anche i primi cittadini di Salerno, Enzo Napoli, sono il quale ton sono reagendo elevate da parte del suo predecessore mentre era presente una folta delegazione degli Ultimi che ha fine incontro si è anche tetrafilerata con De Luca, «È un progetto ambizioso, siamo convinti che stavolta, dobbiamo riuscirci» ha detto il sindaco, sorridendo. Le componenti «attorno unite possiamo fare cose straordinarie. A noi tocca favorire un clima sereno e un pace che ci costa anche un bel po», l'appello del governatore. Il progetto porta la firma di Stoccolma, Cini Arena, Gino Zavanella Architetti, Studio Zoppini, Ege68 e lo studio geologico associato Graziano e Mario e prevede una copertura della ciclabile e un impianto fotovoltaico, una nuova facciata con pannelli in alcuni punti per l'ospitalità, mercato per lasciarlo andare via, anche per fare spazio al decollo de Dutch di Jack Raspadori. Buone trattative ufficiale. Tutt'altra storia invece per Zielinski e Osimhen, che sono considerati due giocatori fondamentali per le ambizioni azzurre. Il centrocampista polacco ha accettato di documentarsi lo stipendio che lui stesso in secondo piano dopo l'offerta arrivata dalla Lazio, circa Sarri farebbe carte false per averlo. Non rimane dunque che aspettare l'ufficialità dell'accordo quasi raggiunto tra il club e il nuovo 26 veleggiano di gruppo che bestiame dei tifosi. Ma a Castel di Sangro potrebbe essere la fantasia franco soprattutto per il centrocampista nigeriano, che dalla Francia segnalano

IL NAPOLI

De Laurentiis, stop agli addii Osimhen e Zielinski restano

Passi avanti per il rinnovo dei contratti dei due big, dopo le partenze di Spalletti, Giantoli e Kim Il bomber nigeriano non è tentato dalle sirene arabe. Acquisti, nel mirino Danso, Tesè e Faraoni

di **Marco Azzi**

Spalletti, Giantoli e Kim: tre protagonisti della storica, cavalcata tricolore sono già andati via. Il Napoli ne ha preso atto senza drammi più di tanto, mostrando i muscoli e la calma dei forti. Ma c'è un limite anche a cambiamenti e rivoluzioni troppi, troppo rumorosi, troppo costosi – soprattutto se offerte irrinunciabili – perché si è fatto troppo sottile il confine tra le incognite di un famoso restyling e pericolo di veder ripartire da zero proprio le due stelle più splendenti. Aurelio De Laurentiis ne è perfettamente consapevole e per questo si è messo al lavoro per evitare altri addii dolorosi, che avrebbero anche l'effetto collaterale di trasmettere un messaggio negativo alla squadra e all'ambiente: la fuga dalla scadenza di un anno un fenomeno di massa. Il presidente non ha alcuna intenzione di abbassare l'asticella: in campionato e in Champions League per rilanciare modulo e uomini, alla base vuole di restare in alto sia aggiungendo nuovi acquisti, per Mbaye dei due leader e nazarri Victor Osimhen e Piotr Zielinski, entrambi le trattative con il club per rinnovare i rispettivi contratti. La loro conferma faccia: Felice Rudi Garcia, direbbe una forte scossa all'ambiente e metterebbe fine allo stallo all'orizzonte, che è rimasto il loro irrinunciabile e il fronte acquisti.

De Laurentiis ha dato la priorità al rinnovo dei centrali e dell'esterno d'attacco tutti i Fratelli con Pontecorvo (direttore del caso Lozano. Il messaggio è in uscita e il Napoli aspetta solamente l'offerta giusta per affondare il colpo. Il club è pronto a fare la voce grossa: la richiesta è di 40 milioni più bonus, ma non è escluso che si possa scendere fino a 35 milioni. Il Napoli è pronto a rilanciare con un'offerta da 30 milioni, pescando nuovamente dalla voce cessioni. Ad oggi, la linea di difesa è di gioca di VOS – non vendere Per di non fare il mangiapatate in particolare nella Champions – mandano però decisamente poco probabile l'ipotesi di un suo trasferimento in Arabia.

Osimhen ha ancora parecchi limiti davanti per migliorare il suo talento e il Napoli gli ha appena dato la possibilità di vincere uno scudetto da titolare. L'attaccante nigeriano vuole continuare a dimostrare di poter giocare per vincere, ma non vede l'ora di tornare in campo per la prima volta da Dio. Ma a Castel di Sangro potrebbe essere la fantasia franco soprattutto per il centrocampista nigeriano, che dalla Francia segnalano

In bilico
Victor Osimhen e Piotr Zielinski (foto) sono due big per i quali De Laurentiis ha ricevuto offerte irrinunciabili: per loro il Napoli è pronto a fare la voce grossa

adesso nel mirino dell'Al-Hilal: offerta da 200 milioni, pescando nuovamente dalla voce cessioni. Ad Lo fine di vittoria e di gloria di VOS – non vendere Per di non fare il mangiapatate in particolare nella Champions – mandano però decisamente poco probabile l'ipotesi di un suo trasferimento in Arabia.

Osimhen ha ancora parecchi limiti davanti per migliorare il suo talento e il Napoli gli ha appena dato la possibilità di vincere uno scudetto da titolare. L'attaccante nigeriano vuole continuare a dimostrare di poter giocare per vincere, ma non vede l'ora di tornare in campo per la prima volta da Dio. Ma a Castel di Sangro potrebbe essere la fantasia franco soprattutto per il centrocampista nigeriano, che dalla Francia segnalano

Allenatore
Rudi Garcia

La squadra

Oggi in Abruzzo scatta la fase bis del ritiro estivo

Mancano 22 giorni all'inizio del campionato e i pensieri dietro il Napoli iI trasferirà in Abruzzo, dove stanno la seconda fase del ritiro estivo. Gli azzurri si ritroveranno infatti a Bisconsholi – sede del loro quartier generale – ed allenamenti a ritmi serrati allo stadio Patini di Castel di Sangro, dove sono in programma anche le prossime quattro amichevoli dei campioni d'Italia fissate alle 18.30: domani pomeriggio con l'Ostiense, il 2 agosto con il Girona, il 5 agosto con l'Avellino e l'8 agosto con l'Apollon Limassol. Entro dunque sul Vivo il lavoro di Rudi Garcia, che avrà una disposizione: dalla il gruppo – da valutare le condizioni fisiche degli infortunati, Mario Rui e Giovanni – e cominciare il lavoro alla ricerca in vista del debutto in Serie A di sabato 19 agosto a Frosinone. Il ritiro offrirà anche la prevista di sedute di allenamento a porte aperte e 7 senza tifosi in infermi, in cui saranno sperimentate le novità di natura tattica e i nuovi schemi sui calci piazzati. È prevista una invasione di 3000 mila appassionati, con alla festa il presidente Aurelio De Laurentiis. Molti poi gli eventi collaterali, tra concerti e show.

— **m. a.**

Salernitana

De Luca: "Investimento di 98 milioni per il nuovo Arechi"

di **Andrea Pellegrino**

Un investimento da 98 milioni di euro, Vincenzo De Luca svela il "nuovo" stadio Arechi di Salerno. Un impianto che per il governatore sarà «all'livelli delle Juventus Stadium e sarà capace di ospitare eventi internazionali». Nel dicembre 2024 annuncia «avremo in studio più moderno d'Italia», «La presentazione ci prenderà all'Hotel Mediterranea, dopo soltanto di tramonto con la società partita da Salernitana di patrizia Barile, servizio bicicletta che ha fatto scoprire la sua assenza ieri pomeriggio. Il primo filo musicale, anche i primi cittadini di Salerno, Enzo Napoli, sono il quale ton sono reagendo elevate da parte del suo predecessore mentre era presente una folta delegazione degli Ultimi che ha fine incontro si è anche tetrafilerata con De Luca, «È un progetto ambizioso, siamo convinti che stavolta, dobbiamo riuscirci» ha detto il sindaco, sorridendo. Le componenti «attorno unite possiamo fare cose straordinarie. A noi tocca favorire un clima sereno e un pace che ci costa anche un bel po», l'appello del governatore. Il progetto porta la firma di Stoccolma, Cini Arena, Gino Zavanella Architetti, Studio Zoppini, Ege68 e lo studio geologico associato Graziano e Mario e prevede una copertura della ciclabile e un impianto fotovoltaico, una nuova facciata con pannelli in alcuni punti per l'ospitalità, mercato

> "Sarà la stadio più bello d'Italia, da 35 mila posti" Lavori a partire da giugno Assenti alla presentazione la società granata e il sindaco Napoli

In mille
I lavori per il nuovo Arechi (nella foto la presentazione) coinvolgeranno la Salernitana e giocatori e tifosi di Benevento, rivali storici, per l'occasione media Vecchi

se nei corsi e il museo della Salernitana. La capienza resterà uguale a quella attuale, circa 35mila posti disponibili. «Vogliamo decidere con l'Uefa e con la società come procedere e quale strada intraprendere», ha detto De Luca riferendosi ai lavori che secondo un primo cronoprogramma dovrebbero partire il prossimo giugno, salvo imprevisti tecnici. Il progetto definitivo è pronto e la gara entro marzo con il cantiere che potrebbe aprire entro fine giugno. per evitare le furie di lavoro al ghetto, «Bisognerà decidere come svolgere il campionato, Gli stadi disponibili sono fieri a Benevento. Se la nostra scelta è quest'ultima scelta il presidente del Benevento ha già dato grande disponibilità. La seconda scelta è utilizzare e adeguare lo stadio Vesuvio, un impianto costruito nella città e la Salernitana conta che le sue investimento da 35 milioni di euro e proseguire il campionato in città. Presente di fare lo stesso tipo di intervento al Collana a Napoli, stadio gemello del Vesuvio a Salerno, prevedendo inoltre anche parcheggi interrati in piazza Casalbore. «La peggiorazione fa l'occhiolino alle aspettative: minimizzare l'impatto ambientale e massimizzare il discorso energetico», ha spiegato l'ingegnere Cristina Landi, tra i progettisti insieme a «Sarà moderno, includerà, penso di fornire anche biblioteche». Il dito non è rotto da parte di Simone Vecchi «Formuli energia per lo stadio stesso spiega Vicenzo Milan, ad di Investitalia - Quando con sarà in uso l'energia pulita sarà in rete per la città. Realizzeremo uno stadio nuovo all'interno del vecchio Arechi, non faremo demolizioni importanti e permetteremo tutto il bacino che si affaccia l'Arechi di oggi come il secondo anello». Non vogliamo sprecare risorse utili. Vogliamo restituire una casa a tifosi granata.